

Progetto

La cultura a misura dei più piccoli. Tante le iniziative in campo

Un palinsesto completamente dedicato ai bambini e agli adolescenti. La Brescia della Cultura non dimentica i più piccoli, anzi “siamo convinti che, così facendo, andremo a soddisfare i loro bisogni. Se poi li aiuteremo a diventare i fruitori del futuro saremo ancora più felici” ha esordito alla conferenza stampa di presentazione la vicesindaco del Comune di Brescia, Laura Castelletti. Investire sul benessere dei bimbi significa promuovere il bene della comunità. Ecco perchè “La città

dei bambini e delle bambine”, che coinvolge gli alunni, le famiglie e gli operatori educativi e scolastici dei servizi 0-6 anni della città, con le sue progettualità (“Siamo Noi”, “A piedini nudi nel parco” e il “Gioco dell’oca gigante”) tenta di favorire l’attenzione del mondo adulto verso lo sviluppo di una città a misura dei più piccoli. Sulla spinta dello slogan “Crescere insieme” del progetto BergamoBrescia 2023, invece, l’Assessorato della Pubblica Istruzione della città ha attivato un progetto complesso dedicato

alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Scoprire i tesori del patrimonio bresciano e svelarli ai colleghi bergamaschi: i 10 gli Istituti comprensivi coinvolti, per un totale di 44 classi, stanno sviluppando infatti cinque percorsi per raccontare la loro città agli studenti che saranno loro ospiti tra marzo e maggio. Ancora una volta, è la cooperazione a permettere il raggiungimento dell’obiettivo: tante le realtà sul territorio coinvolte, come Brescia Musei, Libera Accademia di Santa Giulia e Ambiente Parco.